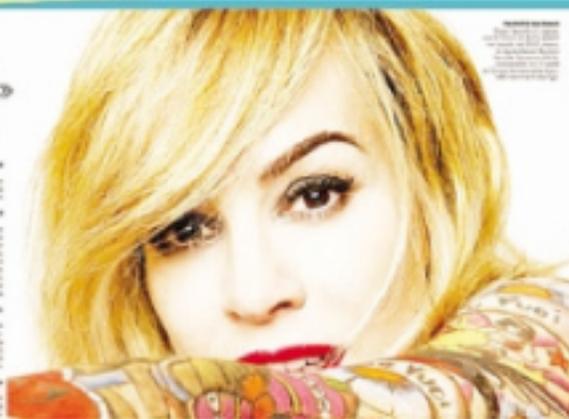


Alexia è ripartita: «SENZA PIU PAURE»

«L



Interviste QUI LE PAGINE DEDICATE ALLA CANTANTE ALEXIA



Servizi di moda I LOOK PER LA SERA ELEGANTE



Trend & commenti CON LE RIFLESSIONI DI BLOGGER E INFLUENCER

Un progetto che ha appassionato gli studenti

Parlare di moda e tessile: un entusiasmo contagioso

Fin da bambina ho avuto due grandi passioni: quella per la moda e quella per le lingue. Della moda ho sempre apprezzato il fatto di potermi esprimere attraverso il mio stile, mentre le lingue mi hanno dato la possibilità di poter comunicare con chiunque senza barriere e ciò mi ha permesso negli anni di coltivare molte amicizie.

Prendere parte alla traduzione di "Tess" mi ha entusiasmata, proprio perché ho potuto far confluire queste due mie passioni in un unico progetto. Inoltre, ritengo che tradurre una rivista per dare l'opportunità a coloro che non conoscono la lingua italiana di poterne apprezzare i contenuti sia, a 17 anni, un'esperienza unica.

Tradurre significa molto più che trasformare ogni parola nella lingua d'arrivo. Dietro ogni traduzione c'è un lavoro complesso: si tratta infatti di scegliere tra decine e decine di espressioni quella che più si addice allo stile dell'autore. Ed è proprio la costante ricerca della frase perfetta che mi ha fatto appas-



Paola Sara Rossi

sionare a questo lavoro. Mi colpisce ogni volta il fatto di poter condizionare l'intero significato di un testo con una semplice virgola. Oggi la popolazione italiana è sempre più internazionale. Per questo motivo è sempre più essenziale, a qualsiasi livello di comunicazione, rendere accessibili i messaggi a chi parla lingue diverse rispetto all'italiano. Ecco, il lavoro condotto nelle scorse settimane su "Tess" mi ha consentito di fare proprio questo: immedesimarmi nel ruolo di un traduttore, per far conoscere la bellezza del tessile "Made in Italy" anche all'estero. ■ PAOLA SARA ROSSI

Che bella opportunità di crescere oltre la scuola

Colgo questo breve spazio per ringraziare innanzitutto la mia scuola, il Centro Studi Casnati, il quale in collaborazione con "Tess" ha dato a noi studenti di interpretariato la grande opportunità di poterci cimentare con testi impegnativi, ma allo stesso tempo molto stimolanti. Con lo scopo, secondo il mio punto di vista, di poter affinare la nostra capacità non solo di tradurre banalmente dall'italiano all'inglese, ma anche poter lavorare con la lingua in modo differente, rielaborando modi di dire o giochi di parole, che richiedevano uno sforzo ulti-



Davide Di Palma

riore. Non posso parlare a nome dei miei compagni che insieme a me hanno preso parte a questo progetto, ma basandomi sulla mia esperienza, non posso che esprimere il mio entusiasmo nell'aver preso parte attivamente al lavoro. Non solo mi è piaciuto il lavorare insieme in classe durante le due ore pomeridiane, ma ho apprezzato anche il fatto che potessimo tradurre in autonomia, a casa, attraverso testi che hanno stimolato le nostre competenze in ambito linguistico. Inoltre, vorrei aggiungere che questa sorta di sfida proposta a noi studenti ha favorito anche il miglioramento nell'uso corretto della lingua inglese, sia grazie al lavoro di gruppo in classe (immaginate 7 menti diverse che elaborano 7 modi diversi per tradurre

anche una singola frase), sia grazie alla correzione insieme ai docenti per quanto riguarda i testi svolti individualmente.

Per concludere, desidero sottolineare nuovamente l'importanza di questa esperienza, in particolare e soprattutto per me stesso, dato che spero che possa diventare la base su cui costruire una futura carriera da traduttore ed interprete. **Davide Di Palma**

■ Giochi di parole, nuovi termini e sfide linguistiche per giovanissimi già "professionisti"